

FONDAZIONE DON EUGENIO BONOLI ONLUS

22100 COMO (CO)

VIA DANTE, 127

Codice fiscale: 80009420136

Camera di commercio di COMO

Numero R.E.A.: 279751

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

1. Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è stato redatto nel rigoroso rispetto delle norme del Codice Civile che fanno riferimento ai principi di redazione dello stesso, così come modificate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 C.C), ed è stato redatto seguendo i principi generali previsti dall'art. 2423-bis C.C..

Gli schemi di bilancio seguono scrupolosamente quelli indicati rispettivamente dall'art. 2424 e dall'art. 2425 del Codice Civile, così come modificati per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6. Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e della annessa Nota Integrativa si è usufruito dell'opzione per la redazione in forma abbreviata, così come espressamente consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto i limiti ivi indicati non sono stati superati.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, se non per effetto di quanto previsto dall'art. 2435-bis Codice Civile; non sono stati operati i raggruppamenti opzionali previsti dai commi 2, 3 e 4 del citato art. 2435-bis Codice Civile.

Il contenuto minimo della Nota Integrativa previsto dalla citata norma è stato opportunamente integrato al fine di migliorare l'informativa di bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il presente bilancio è redatto in euro come quello del precedente esercizio.

2. Criteri di valutazione e redazione

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, intendendosi con tale espressione, a seconda dei casi:

- a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria;
- b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di Legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami di azienda.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono stati imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state oggetto di capitalizzazione e sono state costantemente imputate a Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 si precisa come non figurino, nel patrimonio della fondazione, beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione ex art. 2426 Codice Civile.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi. I piani di ammortamento per esse predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono.

L'ammortamento inizia, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fiscalmente consentite dal D.M. del 31.12.1988, in quanto ritenute idonee ad esprimere il processo di ammortamento. Le suddette aliquote possono risultare essere più modeste con riferimento ai beni il cui costo residuo è stato eventualmente azzerato nell'esercizio. Si segnala che in bilancio figurano cespiti completamente ammortizzati.

In particolare le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche – 20,00%

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al

principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende eventuali indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non risultano, in bilancio, valori espressi originariamente in valuta.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito, imposte differite e anticipate

Sono correttamente accantonate in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile in relazione alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25 in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, i debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP sono iscritti nelle corrette voci debitorie al netto degli acconti versati.

Le imposte sul reddito sono correttamente accantonate in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile e calcolate in base alla normativa prevista dal DPR 22/12/1986 n. 917 e successive modificazioni.

Sono, inoltre, stanziate, ove necessario, imposte differite ed anticipate sulle differenze temporanee positive e negative fra l'utile di esercizio ante imposte e l'imponibile fiscale.

Si ritiene doveroso sottolineare che, ad oggi, a causa della mancata nomina del consiglio post trasformazione da Ipad prima e dei rilevanti costi di manutenzione per i quali ci si è impegnati contrattualmente poi, non si è ancora provveduto ad attivare l'attività istituzionale della fondazione. Per tali motivi si è provveduto a quantificare le imposte come sopra richiamato, considerando, ai soli fini dell'imposizione diretta, l'attività svolta quale attività commerciale.

3. Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attività

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

II) Immobilizzazioni Materiali lorde

Variazioni nell' anno	
Esist.Iniz.	4.213.355
Incrementi	0
Decrementi	0
Val. finale	4.213.355
Dettaglio	
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0

1) Terreni e fabbricati

Variazioni nell' anno	
Esist.Iniz.	4.208.522
Incrementi	0
Decrementi	0
Val. finale	4.208.522
Dettaglio	
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0

4) Altri beni

Variazioni nell' anno	
Esist.Iniz.	4.833
Incrementi	0
Decrementi	0
Val. finale	4.833
Dettaglio	
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0

II) Immobilizzazioni Materiali nette

Variazioni nell' anno	
Esist.Iniz.	339
Incrementi	0
Decrementi	97
Val. finale	242
Dettaglio	
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
Rivalutazioni	0
Ammortamento	97
Svalutazioni	0

4) Altri beni

Variazioni nell' anno	
Esist.Iniz.	339
Incrementi	0
Decrementi	97
Val. finale	242
Dettaglio	
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
Rivalutazioni	0
Ammortamento	97
Svalutazioni	0

Le immobilizzazioni materiali esposte in bilancio risultano ammortizzate per un importo pari a euro 4.213.113. Tale ammortamento corrisponde al 99,99 % del valore contabile delle immobilizzazioni.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

Descrizione	Cons. inizio	Incrementi	Decrementi	Cons. finale
II) Crediti	82.886	0	82.886	0
1) Verso clienti	82.886	0	82.886	0
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	82.886	0	82.886	0
III) Attività fin. che non cost. immob.	100.000	0	0	100.000
6) Altri titoli	100.000	0	0	100.000
IV) Disponibilità liquide	270.727	148.674	185.406	233.995
1) Depositi bancari e postali	270.727	148.474	185.406	233.795
3) Denaro e valori in cassa	0	200	0	200

Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste dell' attivo sono evidenziate nel prospetto sopra riportato. Si precisa che la voce 6) Altri titoli corrisponde il portafoglio G.P. linea misurata a risparmio gestito presso l'istituto bancario IntesaSanpaolo il cui rendimento netto di gestione per l'anno 2013 è stato pari al +1,26%.

RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE

Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Ratei attivi rimborso spese	0	31.209	0	31.209
Risconti attivi	47	104	47	104
Risconti att. assicurazioni	212	337	212	337
Differenza da arrot. all'unità di Euro	1	1	1	1
Ratei passivi	102	1.137	102	1.137
Rateo passivo telefoniche	4	0	4	0
Rateo passivo retribuzioni	473	1.088	473	1.088
Rateo passivo ctr inps	137	317	137	317
Rateo passivo ctr inail	7	4	7	4

Per i ratei e i risconti attivi e passivi si riportano gli importi ripartiti secondo i titoli da cui traggono origine.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nel Conto Economico è di Euro 154.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

4. Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Patrimonio netto e passività

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 377.365 (€ 413.246 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A) PATRIMONIO NETTO	413.246	0	35.880	379.265
I) Capitale	193.007	0	0	193.007
Differenza da arrot. all'unità di Euro	0	0	1	1-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	153.890	66.348	0	220.238
Utile (perdita) dell'esercizio	66.348	35.880-	66.348	35.880-

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

Descrizione	Cons. inizio	Incrementi	Decrementi	Cons. finale
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.865	1.242	0	11.107
D) DEBITI	30.377	0	0	27.035-
7-Debiti verso fornitori				
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	74	271.100	265.489	5.685
12-Debiti tributari				
a) Entro 12 mesi	27.561	2.998	62.623	32.064-
13-Debiti previdenziali				
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	1.299	7.754	7.806	1.247

Il fondo Trattamento Fine Rapporto è stato incrementato di Euro 1.242 in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali.

Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste del passivo sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

6. Informazioni sul Conto Economico

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio. Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto economico:

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.238	162.969
AFFITTI ATTIVI	189.238	162.969
5) Altri ricavi e proventi	82.942	70.079
a) Vari		
ARROTONDAMENTI ATTIVI	0	2
RIMBORSO SPESE	82.942	70.077
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	272.180	233.048
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	0	83-
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	0	83-
7) Per servizi	101.628-	88.080-
ONERI ACCESSORI AGLI ACQUISTI	0	219-
LAVORAZIONI ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE	5.329-	5.307-
COMBUSTIBILI	75.860-	68.843-
ACQUEDOTTO	2.769-	880-
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	8.824-	5.734-
TELEFONICHE	290-	323-

SPESE TELEFONICHE IND.	73-	81-
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMM.NE	1.903-	0
ASSICURAZIONI	4.799-	4.952-
COSTI ESTERNI PER ACQUISTO SERVIZI	1.663-	1.638-
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	118-	103-
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	23.158-	37.810-
RETRIBUZIONI OPERAI E IMPIEGATI	23.158-	37.810-
b) Oneri sociali	6.072-	7.323-
CONTRIBUTI INAIL	108-	46-
CONTRIBUTI SOCIALI	5.964-	7.277-
c) Trattamento di fine rapporto	1.262-	1.340-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.262-	1.340-
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	43-	34-
RIMBORSO PIE' DI LISTA	43-	34-
T O T A L E 9) Per il personale	30.535-	46.507-
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
AMM.TO MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	97-	97-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Sval. crediti attivo circol. e disp. liquide	0	0
T O T A L E 10) Ammortamenti e svalutazioni	97-	97-
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	175.671-	573-
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2-	9-
RISARCIMENTO DANNI	175.383-	0
IMPOSTA DI BOLLO	125-	75-
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	161-	131-
IMPOSTE E TASSE DIVERSE IND.	0	358-
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	307.931-	135.340-
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ (A-B)	35.751-	97.708
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0
15) Proventi da partecipazioni		
T O T A L E 15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immob. non partecip.		
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.		
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) Da imprese controllate		
2) Da imprese collegate		
3) Da controllanti		
4) Altri		

INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI	27	128
T O T A L E d) Proventi diversi dai precedenti	27	128
T O T A L E 16) Altri proventi finanziari	27	128
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Da imprese controllate		
b) Da imprese collegate		
c) Da controllanti		
d) Altri		
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	154-	0
T O T A L E 17) Interessi e altri oneri finanziari	154-	0
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utile su cambi		
b) Perdite sui cambi		
T O T A L E 17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	127-	128
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizz.finanziarie (non partecipazioni)		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circ.(non part.)		
T O T A L E 18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie (non partec.)		
c) Di tit. iscritti nell'att. circol. (non part.)		
T O T A L E 19) Svalutazioni	0	0
T O T A L E D) RETT. DI VALORE ATTIV. FINANZ.	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenze da alienazioni		
b) Differenza arrotondamento all'unita' di Euro		
c) Altri proventi straordinari		
T O T A L E 20) Proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari		
1) Minusvalenze da alienazioni		
3) Differenza arrotondamento all'unita' di Euro		
Diff.arrot.Bil.unita` Euro	2-	1
4) Varie		
T O T A L E 21) Oneri straordinari	2-	1
T O T A L E E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2-	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	35.880-	97.837
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti		
IRAP	0	4.757-
IRES	0	26.732-
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		

d) Proventi (oneri) da trasparenza		
T O T A L E 22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	31.489-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	35.880-	66.348
UTILE D'ESERCIZIO	0	66.348
PERDITA D'ESERCIZIO	35.880-	0

7. Altre Informazioni

Compensi per attività di revisione, consulenze fiscali ed altre attività di servizi (art. 2427, n. 16-bis, c.c.)

La fondazione è soggetta a revisione legale con corrispettivi spettanti nell'anno pari ad euro 1.903. Inoltre sono state sostenute spese per consulenza fiscale e contabile per euro 5.329.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 n. 22-bis c.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22- bis, c.c., si segnala che la fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate operazioni soggette agli obblighi informativi.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 n. 22-ter, c.c.)

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento (art. 2497 bis c.c.)

La fondazione non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ALIVERTI GIANLUCA)